

Carissimi,

Il 2007 è stato un anno di intensa attività per la Nefrologia Italiana. Il sistema sanitario ha accelerato la ricollocazione nel territorio delle attività sanitarie finalizzate alle cure delle malattie croniche mentre i mutamenti nei rapporti tra il mondo della sanità e quello dell'industria, peraltro già evidenti negli ultimi anni, ormai disegnano un quadro nel quale l'industria tende a limitare il suo supporto solo alle attività educazionali o scientifiche direttamente connesse alla promozione dei prodotti. Una lettura equilibrata del fenomeno lascia pensare che questi mutamenti sono destinati ad accentuarsi negli anni a venire.

In questo panorama le Società Scientifiche devono impegnarsi a identificare nuove opportunità, a stimolare il rinnovamento di standard organizzativi per meglio fronteggiare la sfida del cambiamento, ad intensificare l'interazione sia interna che esterna dei Soci e a cercare nuove occasioni e possibilità per sostenere la positiva tensione a impegnarsi per la crescita scientifica della Nefrologia Italiana.

Possiamo guardare con soddisfazione agli obiettivi raggiunti nel 2007. Grazie all'impegno della nostra Società nel rappresentare al Ministero Salute l'urgenza di riconoscere la Malattia Renale Cronica (MRC), il 26 settembre, nel corso di una riunione al Senato nel quale il tema è stato sviluppato nei suoi risvolti epidemiologici e di prevenzione, il Ministero della Salute attraverso il Direttore del Dipartimento della Prevenzione ha assunto il formale impegno di includere la MRC tra gli obiettivi primari di prevenzione a partire dal 2008. Questo è un risultato di non piccola portata perché una condizione clinica che non è ufficialmente riconosciuta dagli organi di governo incontra difficoltà ad essere finanziata sia a livello centrale che a livello degli Assessorati regionali.

In parallelo a questo riconoscimento, per facilitare l'interlocuzione dei Presidenti Regionali e dei Soci in generale a livello regionale e locale, la SIN ha prodotto due documenti che qualificano la missione della Nefrologia nell'ambito della prevenzione e un terzo documento che disegna gli assetti organizzativi e le risorse necessarie per continuare a garantire l'alta qualità delle cure delle malattie renali raggiunta nel nostro paese. Questi documenti saranno diffusi capillarmente attraverso l'invio al Ministero della Salute, ai Governatori e agli Assessori, ai Direttori di Assessorato e ai Direttori Generali e saranno oggetto di una Conferenza Stampa nella seconda metà di gennaio. L'obiettivo è di dare una grande visibilità al tema e di far conoscere le proposte SIN ai principali decisori del mondo Sanitario. Nei rapporti con gli organi istituzionali possiamo vantare anche il successo di aver realizzato con il Ministero delle Finanze-CONSIP un capitolato di riferimento che include le principali opzioni della tecnologiche dialitiche. Il documento che definisce il relativo capitolato CONSIP verrà diffuso già all'inizio del 2008.

Con il programma di WEB symposia la nostra Società si è affermata tra le più innovative in assoluto nel campo dell'aggiornamento e dell'educazione professionale continua. Il modello SIN di WEB symposia ha suscitato grande interesse anche al fuori della nostra specialità e l'ERA-EDTA sta mutuandone uno analogo. La conoscenza viaggia sempre di più attraverso il WEB e nel 2008 abbiamo in programma di sperimentare altre attività basate su Internet, anche di carattere organizzativo. Per stimolare la ricerca scientifica sulle malattie renali è stato sviluppato un nuovo modello che ha lo scopo di facilitare gli incontri tra Ricercatori/Nefrologi (aggregati in Gruppi di Progetto) e potenziali finanziatori e in marzo si terrà la prima "Scientific fair della SIN". In questo evento gli ideatori di progetti Scientifici potranno incontrare associazioni, fondazioni e industrie.

In generale, oltre che rinnovare l'organizzazione della nostra Società adeguandola alla sfida del presente e del futuro prossimo, il Consiglio Direttivo ha fatto sua la diffusa domanda di partecipazione dei Soci e ha già approvato la proposta di affiancare il voto elettronico (attraverso un sistema di assoluta sicurezza) al voto tradizionale per l'elezione dei membri del consiglio direttivo. Questa proposta, che è in linea con iniziative analoghe dell'ERA-EDTA e dell'ISN, sarà sottoposta all'Assemblea nel corso del Congresso di Rimini 2008.

La nostra Società è viva, aperta e guarda al futuro con fiducia.
Buon lavoro a tutti nel 2008.

Presidente SIN
Carmine Zoccali

Segretario-Tesoriere SIN
Mariano Feriani